

Progettare la vita indipendente: Progetti per la vita autonoma e il lavoro a partire dal contesto residenziale

Roberto Cavagnola

Psicologo – psicoterapeuta

Istituto ospedaliero di Sospiro

Il progetto individuale
e l'inclusione lavorativa
e sociale di persone
con disturbi dello sviluppo
con elevato bisogno di sostegno
Abilitazione permanente
Qualità della vita
Emancipazione della comunità

grafica di Cosimo Marino Curiano CCS-SAE



organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Centro di riferimento per le Scienze comportamentali e la Salute mentale

in collaborazione con

Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo-Disturbi dello Sviluppo Intellettivo
e dello Spettro Autistico (S.I.Di.N.)

Assenza di
aspettative sociali
condivise vs tappe
di sviluppo;
programmi
ministeriali...
la necessità
inscrivere il
progetto in una
cornice di
significato
condivisa



**Assenza di aspettative
sociali condivise**

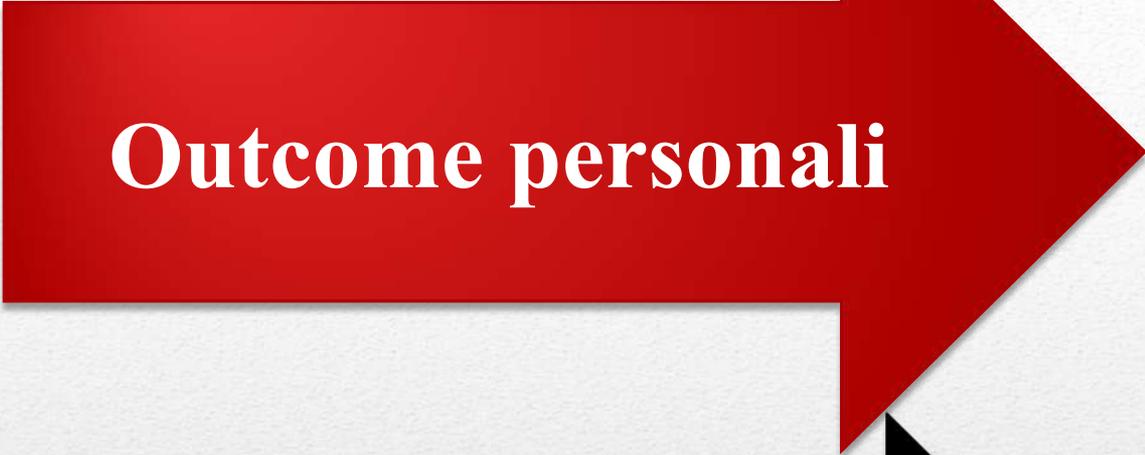
- Diverso span temporale della progettualità e delle sue verifiche



Span temporale



Realizzazione personale vs obiettivi funzionali



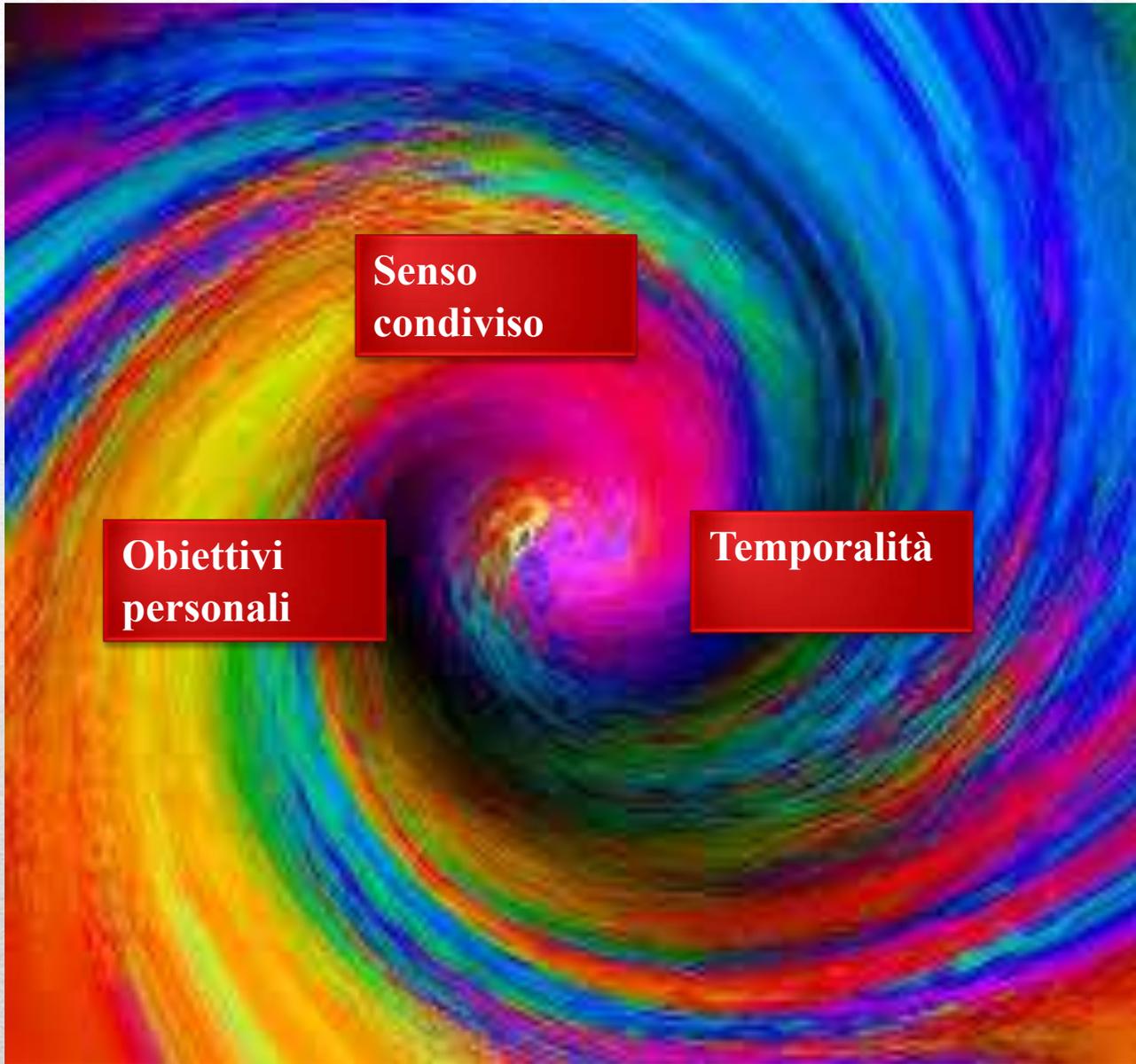
Outcome personali



Outcome clinici



Outcome funzionali



**Senso
condiviso**

**Obiettivi
personali**

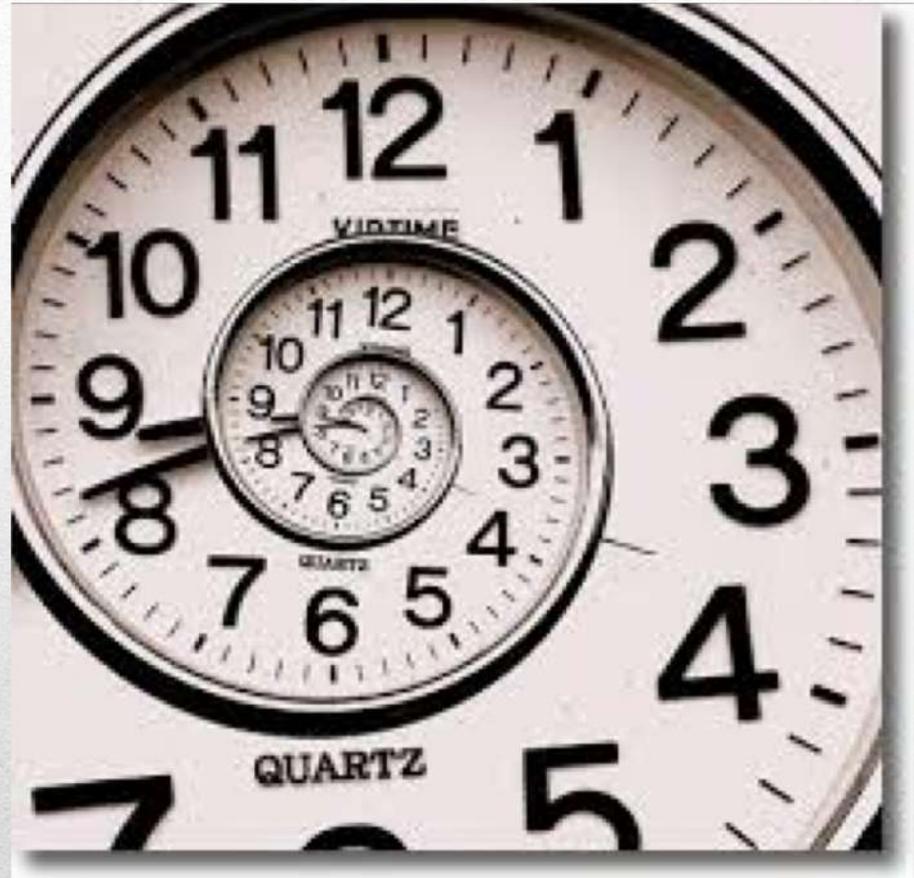
Temporalità

Problematiche relative al progetto

- Percorso educativo: continuum o parcellizzazione?
 - Comparsa/scomparsa/ricomparsa: la “storia infinita” degli obiettivi educativi
-



- Perdita della dimensione storica dell'intervento (eterno presente)
- Il progetto di vita deve inscrivere nella storia della persona, quella che comunemente viene chiamata Storia di Apprendimento



La storicità dell'intervento

χρόνος (*chronos*)



**Tempo
cronologico;
sequenziale,
quantitativo**

καιρός (*kairos*)



**Tempo in cui
qualcosa di
speciale accade,
qualitativo**

**Il tempo e la storia
personale**

passato



futuro

presente









Da Chronos a Kairos
